

Listini positivi in avvio di settimana

Temi della giornata

- Cambi: si riduce l'avversione al rischio che smorza l'interesse per le valute rifugio a favore di quelle più remunerative.

- Risorse di base: settimana che si apre all'insegna di un marginale rialzo in attesa delle novità sul commercio che rassicurino ulteriormente gli operatori sulle Commodity.

- Paesi Emergenti: la Cina taglia a sorpresa i tassi su *reverse repo* a sette giorni di 5pb, da 2,55% a 2,50%.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
USA	(●) Flussi di investimento estero netti (mld di dollari) di settembre	-	-	-41,104

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

18 novembre 2019

10:51 CET

Data e ora di produzione

18 novembre 2019

10:56 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	400	0,63	21,79
FTSE MIB	23.589	0,46	28,73
FTSE 100	7.303	0,14	8,54
Xetra DAX	13.242	0,47	25,41
CAC 40	5.939	0,65	25,55
Ibex 35	9.261	0,96	8,45
Dow Jones	28.005	0,80	20,05
Nikkei 225	23.417	0,49	17,00

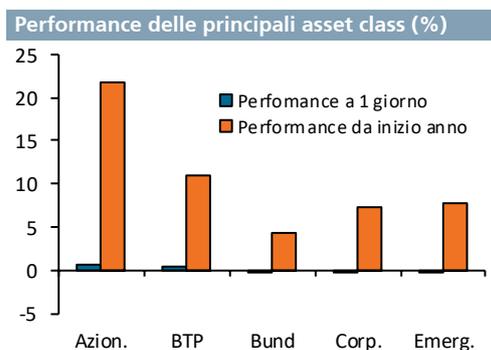
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,06	8,30	-41,50
BTP 10 anni	1,23	-9,20	-150,90
Bund 2 anni	-0,63	0,80	-2,30
Bund 10 anni	-0,33	1,70	-57,60
Treasury 2 anni	1,61	1,87	-87,77
Treasury 10 anni	1,83	1,22	-85,34
EmbiG spr.(pb)	184,11	1,01	-54,30
Main Corp.(pb)	49,27	-0,78	-39,10
Crossover (pb)	234,88	-4,76	-118,80

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,11	0,30	3,50
Dollaro/yen	108,80	0,42	0,78
Euro/yen	120,21	0,70	4,31
Euro/franco svizzero	1,09	0,46	2,81
Sterlina/dollaro USA	1,29	0,14	-1,18
Euro/Sterlina	0,86	0,14	4,65
Petrolio (WTI)	57,72	1,67	27,11
Petrolio (Brent)	63,30	1,64	17,66
Gas naturale	2,69	1,55	-8,76
Oro	1.468,21	-0,29	14,56
Mais	380,75	-1,04	-6,45

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (0,46% a 23.589)

TELECOM ITALIA: TIM invita i fondi a presentare offerte per Open Fiber. Secondo fonti di stampa (Reuters) la Società avrebbe invitato i fondi infrastrutturali a presentare delle offerte non vincolanti contenenti una valutazione complessiva di Open Fiber e della porzione fiber-to-home (FTTH) della sua rete in fibra. L'ex monopolista ha avviato un processo di selezione tra i fondi infrastrutturali per poter creare un campione nazionale della fibra ed evitare di duplicare gli investimenti. I fondi, come riferisce la stessa fonte di stampa, potrebbero poi effettivamente rilevare circa la metà di Open Fiber, mentre il restante 50%, o poco meno, potrebbe andare a TIM anche attraverso il conferimento degli asset FTTH. La struttura finale dell'operazione è ancora oggetto di discussione.

TERNA: inaugura nuova interconnessione Italia-Montenegro. La Società ha inaugurato il primo collegamento elettrico a corrente continua, che entrerà in esercizio entro la fine dell'anno e consentirà a Italia e Montenegro di scambiare elettricità in maniera bidirezionale. Inizialmente la potenza sarà di 600 MW, che diventeranno successivamente 1.200 MW quando sarà realizzato anche il secondo cavo, previsto nei prossimi anni. L'importo complessivo del progetto è stimato in circa 1,1 miliardi di euro. L'opera, di 445 km è sottomarina e interrata per la parte terrestre e consentirà all'Italia di rafforzare il ruolo di hub europeo della trasmissione elettrica nel mediterraneo.

DAVIDE CAMPARI: intende acquisire il distributore francese. La Società ha annunciato di avere avviato una negoziazione esclusiva con l'obiettivo di acquisire Baron Philippe de Rothschild France Distribution, la Società distributrice dei prodotti di Campari Group sul mercato francese. La Società target è controllata al 100% da Baron Philippe de Rothschild, a cui Campari ha contestualmente riconosciuto un'opzione di vendita.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Azimet Holding	22,76	2,71	2,93	2,04
Hera	3,98	2,37	3,20	2,78
Prysmian	19,64	2,19	3,71	1,65
Salvatore Ferragamo	17,87	-1,79	1,02	0,71
Italgas	5,83	-0,88	1,90	1,91
Enel	6,86	-0,19	25,63	23,43

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (0,63% a 400)

SETTORE ENERGIA: MATERIE PRIME. Al via le sottoscrizioni della quotazione di Saudi Aramco, la compagnia nazionale saudita di idrocarburi. Il Regno saudita ha rivelato di attendersi una raccolta compresa tra i 24 e i 25,6 miliardi di dollari dalla collocazione sul mercato dell'1,5% del capitale. I proventi attesi implicherebbero una valutazione della compagnia intorno a 1,7 trilioni di dollari, ben al di sotto quindi dell'obiettivo di 2 mila miliardi indicato nel lontano 2016 dal principe ereditario Mohammed Salman. Secondo quanto riportato dal Financial Times, mentre Aramco continuerebbe ad attendersi un marginale contributo dagli investitori esteri per la propria IPO, l'apporto principale dovrebbe invece arrivare dagli investitori privati della stessa Arabia Saudita. Sul fronte delle tempistiche, gli investitori istituzionali avranno tempo fino al 4 dicembre per richiedere le azioni mentre gli investitori privati fino al 28 novembre. Al termine del periodo di book-building, il 5 dicembre, sarà comunicato il prezzo finale.

Germania – Xetra Dax (0,47% a 13.242)

VOLKSWAGEN: aumentato il budget per gli investimenti entro il 2024. Il Gruppo automobilistico tedesco ha annunciato di voler incrementare l'ammontare degli investimenti nell'elettrico e nelle nuove tecnologie per i prossimi 5 anni; in particolare, l'importo complessivo fino al 2044 dovrà raggiungere i 60 mld di euro, in aumento del 36% rispetto a quanto programmato in precedenza.

Francia – CAC 40 (0,65% a 5.939)

ORANGE: al vaglio l'IPO della divisione Africa-Medio Oriente. Secondo fonti di stampa (Bloomberg), la Compagnia francese avrebbe iniziato i preparativi per la quotazione in borsa della divisione operante in Africa e Medio Oriente. Tra le piazze considerate per l'IPO rientrerebbero Londra e Parigi, anche se pare che la Compagnia non abbia ancora espresso una preferenza a proposito. La notizia conferma l'interesse di Orange per l'area, rappresentate il 13% dell'EBITDA rettificato per le componenti straordinarie della compagnia, ponendosi in sintonia alle recenti dichiarazioni, riportate sul Flash Mercati del 14 novembre, in merito al progetto di costruzione di una rete *backbone* nell'Africa dell'Ovest.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Nokia	3,12	2,77	24,83	30,07
Asml Holding	249,00	2,09	0,75	0,97
Koninklijke Philips	40,95	1,99	2,04	2,48
Daimler Ag-Registered Shares	50,68	-0,90	5,87	5,21
Unilever	53,48	-0,41	3,19	3,91
Engie	14,37	-0,28	4,46	5,36

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (0,8% a 28.005)

PFIZER: verdetto del giudice blocca la commercializzazione di un farmaco generico. Un giudice federale statunitense ha giudicato infondata la pretesa di Pfizer secondo cui le licenze di Adrenalin, farmaco di emergenza per reazioni allergiche, di proprietà dell'irlandese Endo International non sarebbero valide. Alla Compagnia statunitense è stata quindi vietata la commercializzazione di versioni generiche dello stesso farmaco sino allo scadere dei relativi brevetti nel 2035.

Nasdaq (0,73% a 8.541)

APPLE: positivi i dati sulle vendite cinesi di iPhone. In un comparto in sostanziale rallentamento, il nuovo device di punta di Cupertino riconquista terreno nel suo secondo mercato, quello cinese, con spedizioni a quota 10 milioni di modelli iPhone11 nei soli mesi di settembre e ottobre (fonte Bloomberg). Secondo quanto riportato dalla China Academy of Information and Communications Technology, si tratterebbe di un aumento del 6% su base annua. A detta del CEO del Gruppo, l'ottima performance delle vendite sarebbe imputabile alla nuova strategia di prezzo (modello base a 50 dollari in meno rispetto al prezzo di partenza del precedente iPhone X), alla possibilità di finanziamenti mensili e allo sconto ulteriore previa ritiro dell'usato. La sfida per Apple rimane ora focalizzata sull'ampliamento della propria base utente cinese in modo tale da allargare i proventi derivanti dai servizi ai consumatori, nuovo modello di business rispetto a cui la strategia della Mela si trova in fase di transizione.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Unitedhealth Group	269,40	5,30	0,99	1,21
Johnson & Johnson	134,94	3,04	1,51	2,13
Pfizer	37,28	2,00	5,25	4,94
Walt Disney	144,67	-1,69	3,81	2,22
Walmart	118,87	-1,48	2,00	1,41
Chevron	120,64	-1,08	1,58	1,67

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Applied Materials	62,06	8,95	2,95	2,22
Lam Research	283,68	3,12	0,50	0,62
Intuitive Surgical	569,54	2,72	0,21	0,22
Nvidia	204,19	-2,67	2,75	2,15
Comcast -Class A	44,56	-1,96	4,97	4,50
Cintas	256,12	-1,25	0,31	0,21

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (0,49% a 23.417)

La borsa giapponese ha registrato guadagni in un clima di cauto ottimismo, sostenuto dal rally degli altri mercati globali e dalle prospettive di un accordo commerciale cino-statunitense. Il Nikkei ha terminato la seduta odierna in progresso dello 0,5% a 23.416,7 punti. I settori difensivi come quello farmaceutico e delle telecomunicazioni hanno registrato le migliori performance. Z Holdings, in precedenza Yahoo Japan, e Line Corp. hanno guadagnato posizioni dopo l'annuncio formale, poco prima dell'apertura del mercato, di un piano di fusione per creare un gigante tecnologico da 30 miliardi di dollari.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (venerdì)			Eff. Cons.	
Paese	Indicatore			
Italia	(●) CPI armonizzato a/a (%) di ottobre, finale	0,2	0,2	
	(●) Bilancia comm. (miliardi di euro) di sett.	2,7	-	
Area Euro	(●●●) CPI armonizzato m/m (%) di ottobre, fin.	0,1	0,2	
	(●●●) CPI armonizzato a/a (%) di ottobre, finale	0,7	0,7	
	(●●●) CPI armonizzato core a/a (%) di ott., fin.	1,1	1,1	
	(●) Bilancia comm. (miliardi di euro) di sett.	18,7	-	
USA	(●●) Vendite al dettaglio m/m (%) di ottobre	0,3	0,2	
	(●●) Vendite al dett. escl. auto m/m (%) di ott.	0,2	0,4	
	(●) Variazione delle scorte m/m (%) di sett.	-	0,1	
	(●●) Indice Empire Manifatturiero di novembre	2,9	6,0	
	(●●) Produzione industriale m/m (%) di ottobre	-0,8	-0,4	
Giappone	(●●) Utilizzo della capacità produttiva (%) di ott.	76,7	77,0	
	(●●) Prod. industriale m/m (%) di settembre, fin.	1,7	-	
	(●●) Prod. industriale a/a (%) di settembre, fin.	1,3	-	

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_vwp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scriptlsir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Riso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea